

SETTORE IDROLOGICO REGIONALE

CENTRO FUNZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA



**L'APP "CFR TOSCANA"
L'ALLERTAMENTO PER IL RISCHIO
IDROLOGICO-IDRAULICO**

MANUALE UTENTE

REGIONE
TOSCANA



A cura di:
Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Idrologico Regionale
Maggio 2016

INDICE

1. Introduzione.....	3
1.1 Cos'è l'app CFR Toscana.....	3
1.2 Come installare l'app.....	3
2. Interfaccia utente.....	4
2.1 Effettuare il login.....	4
2.2 Panoramica dell'app.....	4
2.2.1 Sezione: Codice Allerta Meteo (pubblica).....	5
2.2.2 Sezione: Vigilanza meteo (pubblica).....	5
2.2.3 Sezione: Valutazione criticità (privata).....	5
2.2.4 Sezione: Monitoraggio evento (privata).....	5
2.2.5 Sezione: Dati tempo reale (pubblica).....	6
3. Il modulo "STORM ALERT".....	7
3.1 Il modulo "STORM ALERT" per la notifica sonora dei superamenti di soglia.....	7
3.1.1 Pannello di configurazione delle soglie.....	7

1. INTRODUZIONE

1.1 COS'È L'APP CFR TOSCANA

L'app CFR Toscana è una applicazione informatica appositamente dedicata ai dispositivi di tipo mobile quali smartphone e tablet, con sistemi operativi Google Android e Apple iOS. Tale applicativo si interfaccia direttamente con i database del Settore Idrologico Regionale - CFR - e permette di distribuire in maniera diffusa le Allerte, i Monitoraggi Evento e tutte le ulteriori informazioni necessarie, attraverso l'invio di notifiche sonore sincrone ai soggetti destinatari coinvolti.

Attraverso il sistema "Storm Alert" integrato, l'app consente la segnalazione del superamento di soglie pluviometriche e/o idrometriche rispetto a valori scelti e impostabili dalle singole amministrazioni/utenti in base alle diverse esigenze e necessità di intervento.

L'app consente quindi di diffondere e aggiornare gli EELL circa la situazione prevista ed in atto (stati di criticità ed emissione di Allerte, aggiornamento della situazione meteo-idrometrica in corso e prevista, superamento di valori di soglia pluviometrica e/o idrometrica quale strumento di supporto alle decisioni), con messaggi chiari e semplici, in tempo reale, immediatamente disponibili sui sistemi mobili tramite notifiche sonore proprie delle funzionalità di tale "App" operativa (le c.d. "notifiche push").

E' necessario comunque specificare che la APP non è assolutamente da considerarsi uno strumento sostitutivo della sorveglianza strumentale e della consultazione dei bollettini di aggiornamento da attuarsi, a cura del singolo Ente responsabile, direttamente sulle apposite pagine web del Centro Funzionale Regionale, così come previsto dalle disposizioni regionali (DGRT 395/2015), alle quali si rimanda anche per eventuali approfondimenti tecnici e descrittivi dei singoli contenuti di seguito descritti e contenuti nella App stessa.

1.2 COME INSTALLARE L'APP

L'app è disponibile sui market dei rispettivi sistemi operativi (Play Store per sistemi Android e App Store per sistemi Apple) e può essere scaricata gratuitamente da qualunque utente ma la piena funzionalità è riservata solo agli Utenti Pubblici che sono presenti sul database del CFR e che eseguono il "login").

2. INTERFACCIA UTENTE

2.1 EFFETTUARE IL LOGIN



fig. 1

All'avvio (fig.1) l'app presenta alcune funzioni libere e aperte a tutti gli utenti. Per accedere alle funzionalità avanzate destinate ad usi istituzionali è necessario effettuare il login, utilizzando la funzione "Area riservata" e inserendo quindi le credenziali fornite dal Centro Funzionale. Come illustrato in fig.2 si ha così accesso a tutte le funzioni disponibili all'utente.

Ogni utente istituzionale viene profilato nel database del Centro Funzionale attraverso due distinte coppie di credenziali nome utente//password, una dedicata unicamente all'amministrazione e definizione degli allarmi e una destinata invece all'uso operativo per il personale dedicato alle attività di protezione civile. Le credenziali vengono comunicate al responsabile di ogni struttura coinvolta nel progetto affinché

possa distribuirle ai tecnici competenti secondo le proprie organizzazione e procedure interne.

2.2 PANORAMICA DELL'APP

L'intestazione (fig.3), pubblica, è composta dal Codice Allerta Meteo, rappresentato per icone e colori come da normativa, e dal link "Ricerca il tuo comune", per visualizzarne la versione estesa ed effettuare ricerche specifiche per comune.

L'interfaccia ridotta dell'app (prima di aver eseguito il login: fig.1) presenta poi le sole sezioni "Vigilanza meteo" e "Dati tempo reale".



fig. 2

⚠️ Attenzione il servizio di notifica necessita della connessione ad internet. Assicurarsi che il servizio sia presente!

Logout

↑ Info



fig. 3

L'interfaccia completa dell'app (previo login: fig.2) presenta, subito sotto l'intestazione, gli eventuali messaggi delle notifiche in corso e un accesso alle notifiche pregresse delle ultime 48 ore, secondo la profilazione dell'utente collegato. Oltre alle sezioni pubbliche di cui sopra, aggiunge anche le due sezioni operative per gli addetti ai lavori "Valutazione criticità" e "Monitoraggio evento".

Completano l'interfaccia la sezione "RSS", che riporta le notizie della sezione News del portale del CFR, ed il pulsante "Info", a fondo pagina, attraverso il quale è possibile visualizzare i contatti diretti del Centro

Funzionale.

2.2.1 SEZIONE: CODICE ALLERTA METEO (PUBBLICA)

Oltre ad una panoramica generale del bollettino di valutazione delle criticità regionali per il giorno corrente ed il successivo, con gli stessi codici di colore di fig.3, la sezione presenta un campo di ricerca in cui inserire il nome del Comune di interesse per il quale visualizzare i dati estesi del bollettino, e un pulsante (fig.4) per ottenere tali dati automaticamente riguardo il comune in cui è collocato lo smartphone o tablet su cui stiamo operando. L'affidabilità di quest'ultima funzione è strettamente definita dalla capacità dello smartphone/tablet su cui si opera di geolocalizzare la propria posizione attraverso la cella telefonica a cui si è connessi, e con alcune imprecisioni possibili in base all'effettiva collocazione della cella stessa, specialmente quando si stia operando sui confini comunali in cui è una possibilità del tutto concreta che il dispositivo sia agganciato ad una cella posizionata sul comune confinante.

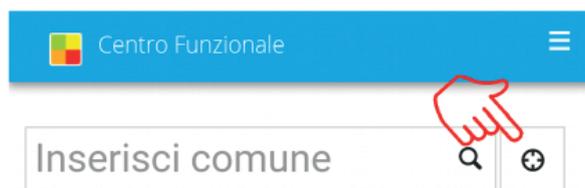


fig. 4

2.2.2 SEZIONE: VIGILANZA METEO (PUBBLICA)

La sezione riporta l'ultima emissione del Bollettino di Vigilanza Meteorologica Regionale, con l'usuale separazione delle mappe fra fenomeni pluviometrici e temporali forti, e fenomeni degli altri tipi, includendo la previsione alle 24 del giorno successivo l'emissione, la tabella di sintesi, riassuntiva delle due mappe precedenti e la tendenza per i giorni successivi.

2.2.3 SEZIONE: VALUTAZIONE CRITICITÀ (PRIVATA)

La sezione riporta l'ultima emissione del Bollettino di Valutazione delle Criticità Regionali, valido per il giorno di emissione ed il successivo, e include mappe di rischio (per ogni tipo) per entrambi i giorni.

2.2.4 SEZIONE: MONITORAGGIO EVENTO (PRIVATA)

In questa sezione viene pubblicato il Bollettino di Monitoraggio e Aggiornamento Evento, cioè il documento che riporta il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi in atto (idrogeologici, idraulici e/o meteorologici) e il dettaglio circa la loro possibile evoluzione spazio-temporale e intensità.

2.2.5 SEZIONE: DATI TEMPO REALE (PUBBLICA)

Questa sezione presenta una mappa con le aggregazioni di stazioni. E' possibile effettuare pan e zoom fino alle singole stazioni. Lo zoom può essere fatto anche con un tocco su una aggregazione, per mostrare sottoaggregazioni, fino all'elemento atomico. Il tocco sulla singola stazione porta in evidenza i dati anagrafici della stazione.

L'icona dell'istogramma (fig.5) consente di aprire un pop-up contenente il grafico dell'andamento delle grandezze registrate in tempo reale dalla stazione.

Per chiudere il pop-up è sufficiente un tocco sulla X nell'angolo in alto a destra dello stesso o in un punto qualsiasi dello schermo fuori dal pop-up stesso.

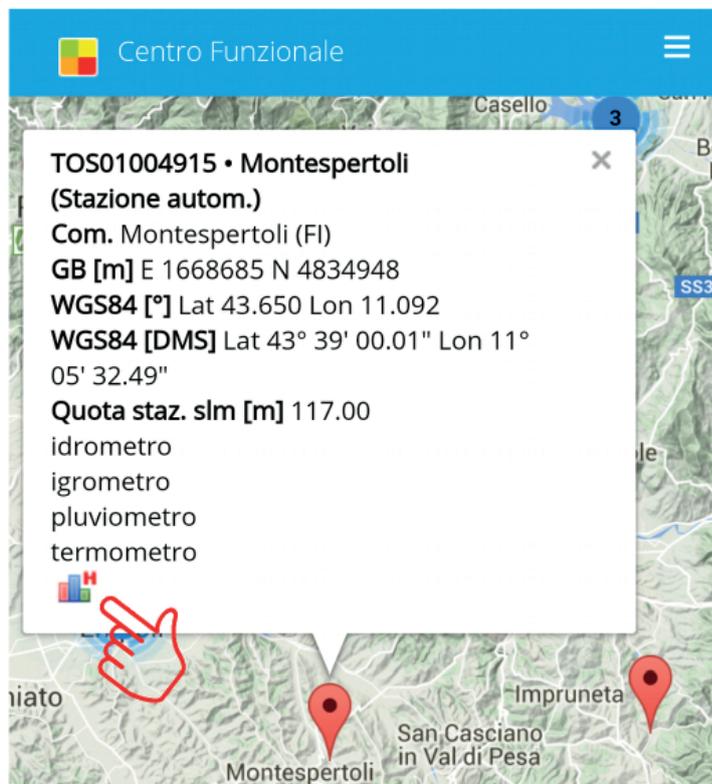


fig. 5

3. IL MODULO "STORM ALERT"

3.1 IL MODULO "STORM ALERT" PER LA NOTIFICA SONORA DEI SUPERAMENTI DI SOGLIA

Come sopra accennato la App contiene al suo interno il sistema "Storm Alert" integrato, che consente di ricevere notifiche sonore al superamento di soglie pluviometriche e/o idrometriche rispetto a valori scelti e pre-impostabili dalle singole amministrazioni/utenti in base alle diverse esigenze e necessità di intervento.

Le soglie "pluviometriche" hanno valori di riferimento fissi e non modificabili pari a 20mm/15 minuti e 40mm/60 minuti in linea con quanto individuato nella DGRT 395/2015.

Ad ogni Ente sono stati associati, per ragioni di opportunità ed efficacia, solo i pluviometri ricadenti nel proprio territorio, ai quali sono stati aggiunti quelli che, pur ubicati al di fuori dello stesso, ricadono all'interno di un "buffer" di 20 chilometri rispetto al centroide del Comune.

Le soglie "idrometriche" sono invece impostabili in maniera autonoma ed indipendente da ogni Ente all'interno dei 3 campi soglia presenti (attenzione, preallarme, allarme) secondo le proprie necessità di operare ed intervenire sul territorio; attualmente i campi risultano non valorizzati e il funzionamento è garantito anche se non risultano valorizzati tutti i campi (ovviamente se non si inserisce nessun valore non ci sarà mai alcuna notifica). Analogamente a quanto fatto con i pluviometri, ad ogni Ente sono stati assegnati gli idrometri di interesse facendo riferimento non solo al proprio ambito territoriale ma a quanto idraulicamente funzionale per quel territorio (idrometri a monte presenti sul corso d'acqua e bacino di interesse).

Eventuali modifiche alla consistenza degli idrometri associati ad ogni Ente saranno possibili scrivendo alla mail allo scopo predisposta per le comunicazioni operative e di supporto stormalert@cfr.toscana.it.

3.1.1 PANNELLO DI CONFIGURAZIONE DELLE SOGLIE

La gestione e configurazione delle soglie Idrometriche (ricordiamo che le soglie pluviometriche sono fisse e non modificabili e perciò è possibile solo vedere l'elenco dei pluviometri di propria competenza) è da effettuarsi mediante l'accesso al sito del Centro Funzionale (www.cfr.toscana.it).

Il login può essere effettuato utilizzando le credenziali da "amministratore" di cui al precedente punto 2.1 (fig.6).



fig. 6

